

PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, “Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System”, Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022

G048 2023 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36/2023 di n.1 analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi oltre accessori, software per un importo di € 69.110,00 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00 – CIG A02B781381 – CUP B53C22002150006 – CUI F01279680480202300030 - RUP Dott.ssa Gloria Padovan

SCRITTURA PRIVATA

TRA

La società ICM-Ital Control Meters S.R.L. (nel prosieguo anche indicato come “Affidatario” o “Appaltatore”) con sede legale in via Della Valle 67, 20841, Carate B.za (MB) CF/ PI 02359010960 legalmente rappresentata dal dott. Gianantonio Favalessa (omissis), in qualità di Legale Rappresentante

E

L’Università degli Studi di Firenze (nel prosieguo anche Stazione appaltante, Amministrazione), con sede legale in Firenze, p.zza San Marco n. 4, P.iva 01279680480, legalmente rappresentata pro tempore dal Dirigente dott. Massimo Benedetti, domiciliato presso la sede legale della Stazione appaltante.

PREMESSO

- che il presente Contratto rientra all'interno del Budget del progetto PNRR - Missione 4 Componente 2 - Linea di Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", "Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System", Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosi-stemi (CIRCULAR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022, CUP B53C22002150006 – CUI F01279680480202300030
- che con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Università di Firenze della delibera del 08/02/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze ha approvato la partecipazione al seguente progetto: ITINERIS, infrastrutture coinvolte ATLAS, CIRCULAR ANAEE e DISSCO, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo la Prof.ssa Veronica Tofan;
- che con decisione a contrarre rep. 1904 prot. n. 307888 del 14/12/2023 e pubblicata in Albo ufficiale di Ateneo Rep. 15490 prot. 307888 del 14/12/23 dal 14/12 /28 al 27/12/23 a firma del Dirigente dott. Massimo Benedetti dell'Università degli Studi di Firenze, alla luce dei risultati istruttori confluiti nella Relazione della RUP dott. Gloria Padovan (All. 1) di cui al prot. n. 277082 del 16 11 23, veniva indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 76 co. 2 del d.lgs. 36/2023, ricorrendo le condizioni di esclusività tecnica;

- che le condizioni sopra richiamate trovano documentata corrispondenza nella relazione tecnica prodotta dal richiedente prof. Marco Bindi, e che la stessa è allegata alla Relazione Rup;
- che i beni oggetto di fornitura sono commercializzati da ICM-Ital Control Meters con sede in via Della Valle 67, 20841, Carate B.za (MB) che ha un contratto di distribuzione esclusiva siglato con Gasmeter Technologies Oy, Mestarintie 6, Vantaa, Southern Finland 01730, FI per la fornitura e l'assistenza verso tutti i clienti Italiani per gli analizzatori portatili FTIR modelli: DX4040 / GT5000Terra / DX4015 / DX4000 inclusi accessori a corredo, che risulta quale unico fornitore di prodotti corrispondente alle indicazioni tecnico scientifiche di cui alla Relazione delle caratteristiche tecniche del referente Scientifico e Richiedente l'acquisto Prof. Bindi, richiamate dalla relazione RUP;
- la fornitura è così composta: Fornitura di un analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi, accessori quali batteria, carica batteria, cavo ethernet, sonda, tablet, imbracatura e valigia per trasporto, comprensiva di trasporto e imballo;
- che il valore del contratto è di euro 69.110,00 (sessantanovemilacentodieci/00) e che non sono previsti costi per la sicurezza da corrispondere all'operatore economico;
- la copertura finanziaria della spesa è garantita dai seguenti fondi:
PNRR_ITINERIS_ANAEE_CIRCULAR_COSTI
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di

Investimento 3.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata: Coefficiente TAG Digitale 100% e Coefficiente TAG Clima 0% , e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

- che la presente acquisizione è stata inserita nella Programmazione biennale degli acquisti 2023/2024, CUI: F01279680480202300030;
- che le verifiche svolte sulla Società relative al possesso dei requisiti generali ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, hanno dato esito negativo in ordine alla presenza di cause costituenti divieto di pubblico affidamento, con ciò la aggiudicazione è da intendersi definitiva ed efficace;
- che l'Appaltatore, mediante specifica indicazione Rup, è stato esonerato dal produrre cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 per la stipula del presente contratto;
- che l'Affidatario ha dichiarato, ai sensi dell'art. 46 D.lgs. 198/2006, di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale;
- che l'Affidatario, ai sensi del co. 3 dell'art. 47 del DL 77/2021, ha dichiarato di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e di non essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999 , ed è inoltre specificato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del

contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- che l’Affidatario, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli DNSH ha prodotto la scheda tecnica n. 03/Checklist n.3, nella quale ricade la tipologia del bene in narrativa, quale schema di controllo in riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell’intervento nel rispetto del principio orizzontale del “Do Not Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, del Regolamento UE 241/2021 e della Circolare del MEF n. 33 del 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- che l’Affidatario ha reso la dichiarazione sul c.d. titolare effettivo e sull’assenza di conflitto di interesse;
- che le Parti danno atto del rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, di cui al D.lgs. 159/2011 e che è intenzione delle Parti sottoscrivere tutte le clausole contrattuali;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Valore delle premesse e degli Allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto stesso. In caso di

difformità tra le prescrizioni del presente Contratto e i documenti sopra citati,
dovranno considerarsi prevalenti le norme contrattuali.

CAPO I – DEFINIZIONE DEL CONTRATTO

Art. 2-Oggetto del Contratto

Con il presente Contratto l'Università acquista dall'Appaltatore, ai sensi
dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, la fornitura composta da:

analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di ana-
lisi, accessori quali batteria, carica batteria, cavo ethernet, sonda, tablet, imbra-
catura e valigia per trasporto, comprensiva di trasporto e imballo nonché il ser-
vizio di installazione e collaudo a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a eseguire il contratto con le modalità e alle condi-
zioni tutte stabilite nel presente Contratto, Relazione Rup e Allegati(tra cui
segnatamente la Relazione tecnica e l' Offerta) e il Capitolato Speciale d' Ap-
palto (nel proseguo indicato anche come CSA) (All.2)

Art. 3 - Caratteristiche della Fornitura

Le caratteriste tecniche e la relativa articolazione sono meglio descritte nella
Relazione Tecnica e nell'offerta del prodotto, costituente parte integrante e so-
stanziale del presente Contratto e a cui le Parti, a tale scopo, espressamente
rinviano.

Art. 4 Finalità e coerenza della fornitura con i principi del PNRR

La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare
al sostegno fornito;

- è coerente con la programmazione di dettaglio della M.4 C.2 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System" – Infrastruttura di ricerca Analysis and Experimentation on Ecosystems (ANAE) _ Centro Interuniversitario Ricerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR);

-assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;

- assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;

- contribuisce al principio del tagging digitale;

- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;

- è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del

è coerente con la programmazione di dettaglio della M.4 C.2 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System" – Infrastruttura di ricerca Analysis and Experimentation on Ecosystems (ANAE) _ Centro Interuniversitario Ricerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR) e dunque sarà interamente imputata sul progetto stesso.

Art. 5 - Valore del contratto

L'importo del contratto è pari a complessivi € 69.110,00 IVA di legge esclusa.

Non sono previsti costi della sicurezza, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26-bis del d.lgs. 81/2008 non è necessario redigere il DUVRI.

L'importo si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione del presente appalto, ivi comprese lo sdoganamento, l'imballo, il carico e lo scarico, il conferimento, l'installazione e la collocazione nei locali di destinazione.

Art. 6 - Garanzia della Fornitura

L'intera fornitura, comprensiva delle componenti software, beneficia della garanzia dell'Appaltatore di 12 (dodici) mesi dalla data di installazione e c.d. collaudo/regolare esecuzione. La Garanzia copre tutti i costi necessari per la rimessa in pristino della fornitura, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi dei materiali, dei pezzi di ricambio (esclusi i materiali di consumo), i costi della manodopera e gli eventuali costi dell'intervento dei tecnici manutentori specializzati.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita, il fornitore dovrà assicurare la disponibilità dei pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costitutivi. In caso di intervento tecnico durante il periodo di garanzia sarà facoltà del Fornitore decidere se eseguire l'intervento sul luogo di installazione oppure richiedere l'invio dello strumento per la riparazione presso il ns. Servizio di Assistenza Tecnica, con spese a carico del Fornitore.

Il personale incaricato dell'assistenza tecnica dovrà essere idoneo, dal punto di vista sanitario (art.41 del D. Lgs. 81/08) all'attività lavorativa e dovrà possedere una preparazione professionale specifica per l'attività cui sono addetti.

Art. 7 Certificazione CE.

Le forniture dovranno essere munite della marcatura di certificazione “CE” richiesta dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n.459 e ss.mm.ii..

Art. 8 Criteri e modalità di controllo della Fornitura

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il RUP.

Dopo la consegna e l'installazione, ma prima del pagamento della fattura, il DEC previo accertamento dell'esecuzione del contratto procederà alla verifica di conformità, il RUP a fronte della verifica di conformità del DEC, accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità, qualità e rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente Contratto e negli Allegati.

Art. 9 Luogo e termini di consegna

La fornitura deve essere consegnata presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, Piazzale delle Cascine n.18, 50144,- Firenze (Italia)

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo, c.d. franco destino, in totale conformità a quanto previsto dall'art.6 del Capitolato Speciale d'Appalto e secondo le tempistiche in esso indicate.

I termini individuati decorrono dal giorno successivo a quello della stipula del contratto/verbale di avvio dell'esecuzione e consentiranno di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna e tutto quanto necessario all'installazione della strumentazione ed alla sua messa in servizio dovrà essere opportunamente e preventivamente concordato con il RUP e con il DEC;

Art. 10 Responsabilità e Assicurazioni

L'Affidatario esonera espressamente l'Ateneo da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, anche di terzi, che possano in qualsiasi modo o momento derivare dalle attività da esso svolte a causa dell'installazione, collaudo o interventi tecnici, anche fuori garanzia, assumendosi in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni arrecati a persone, cose od animali, tanto dell'Ateneo che di terzi, in dipendenza di fatti, mancanze, trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione degli obblighi assunti.

Resta a carico del Concessionario ogni responsabilità per eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'Ateneo risultassero causati dal personale dell'Affidatario stesso il quale, in ogni caso, dovrà provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

L'Affidatario si vincola a tenere sollevata ed indenne l'Università da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che, per dato o fatto nascente dal presente atto, possa da chiunque derivare, per cause imputabili all'Affidatario medesimo.

CAPO II – ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Art. 11 – Obblighi dell'Affidatario

Il fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura a regola d'arte e perfettamente rispondente alle caratteristiche tecniche indicate nel presente Contratto.

Alla consegna del bene il fornitore si obbliga altresì a rilasciare la seguente

documentazione, così come di seguito elencata non a titolo esaustivo:

- bolle di consegna;

- certificati di omologazione “CE”;

- schede tecniche;

- manuali di istruzioni e d’uso:

- altro

Art. 12 Vizi della Fornitura

Si rinvia alla disposizione di cui all’art. 12 del Capitolato Speciale d’Appalto

Art. 13 Penali.

Si rinvia alle disposizione ci cui all’art. 13 del Capitolato Speciale d’Appalto

Art. 14 Regolare esecuzione

Per i criteri e modalita’ di controllo della fornitura nonché per Il Certificato di pagamento si rinvia agli art. 7 e 8 del CSA.

Art. 15 Garanzia definitiva

Come in premessa.

Art. 16 Fatturazione

Si rinvia al disposto dell’art. 16 del Csa

Art. 17 Tracciabilità dei Flussi finanziari

Per la disciplina relativa alla tracciabilità si rinvia all’art. 17 del Csa

Art. 18 Modifiche al Contratto di appalto

Le modifiche al presente Contratto sono ammesse alle condizioni e nei limiti degli art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Art. 19 Decadenza, Revoca e Recesso del Contratto

Fatta salva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.

1456 del cod. civ., le cause di risoluzione e recesso del contratto, anche ai fini

del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dagli artt. 122 e 123

del d.lgs. 36/2023, oltre e specificamente alle seguenti, che si intendono espres-

samente accettate dall'Affidatario con la sottoscrizione del presente Contratto:

a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del Patto d'integrità e/o del Protocollo di Legalità darà luogo alla risoluzione del contratto;

b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento deter-
mini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto

contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure

di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministra-

zione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;

in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche par-

ziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.

1456 del c.c.;

c) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al

pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'ap-

palto;

d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documen-

tazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolariz-

zazione;

e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione ap-

paltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel

corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Nel caso in cui la risoluzione del Contratto avvenisse per gravi violazione degli obblighi contrattuali (arbitraria sospensione e ingiustificata mancata esecuzione, grave ritardo, difetti nell'esecuzione della prestazione, prestazione non conforme ai requisiti minimi o per colpa dell'Operatore economico) ogni maggior costo, comprese tutte le spese per gli atti, resterà a carico dell'operatore economico.

Ogni altra ipotesi di risoluzione del contratto resta regolata dall'art. 1453 del c.c. e dal Codice dei Contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023-

Art. 20 - Clausola risolutiva espressa

Nelle ipotesi di cui all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, oltre che nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio digitale dell'Affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. frode nella esecuzione del contratto;
2. stato di inosservanza dell'Affidatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;

3. revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di Legge speciali e generali;
4. esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
5. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
6. reiterate e gravi violazioni delle norme di Legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità della fornitura e del servizio di assistenza tecnica in garanzia;
7. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione della fornitura e del servizio di assistenza tecnica in garanzia;
8. scioglimento o cessazione della Società;
9. mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti;
10. manifesta incapacità nell'esecuzione del contratto;
11. inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2020 n. 136;
12. Violazione delle norme del Patto di Integrità e del Protocollo di Legalità, sottoscritti per presa visione ed accettazione e costituente parte integrante del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati;
13. Ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l’Affidatario, oltre all’immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione appaltante dovrà sostenere.

Le presenti clausole si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente Contratto.

Art. 21 – Cessione del Contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, a pena di risoluzione del medesimo, con conseguente perdita della garanzia definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati alla Stazione appaltante.

Art. 22 – Cessione del credito

La cessione del credito è ammessa ai sensi dell’art. 120 co. 12 del d.lgs. 36/2023. Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L’allegato II.14 al d.lgs. 36/2023 disciplina le condizioni per l’opponibilità alle stazioni appaltanti.

Art. 23 – Subappalto

Non è previsto subappalto

Art. 24 – Definizione delle controversie e Foro competente

Si rinvia all’art. 21 del Csa

Art. 25 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente Contratto, comprese quelle relative all’imposta di registro e all’imposta di bollo, sono a carico dell’Operatore economico, senza alcun diritto di rivalsa. L’imposta di bollo è

stata assolta dall'Appaltatore, per un importo complessivo pari a euro 120,00 (centoventi/00), rendendo dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di esatto adempimento mediante modello F24 Elide, secondo quanto disposto dal provvedimento n. 240013/2023 Ag. Entrate del 28/06/2023 . Copia di tale dichiarazione sarà allegata agli atti del procedimento.

Art. 26 – Riservatezza

L'Operatore economico si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura, comunque acquisite nello svolgimento dell'appalto in conformità a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente Contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze. Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti

Art. 27 – Obblighi di comportamento e Patto di Integrità

L'Affidatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei

dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito

<https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>

In ottemperanza al Patto d'integrità predisposto dall'Università degli Studi di Firenze,

I. l'operatore economico si impegna:

- ad uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;

- a segnalare all'Università degli Studi di Firenze qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze;

- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;

- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;

- a segnalare situazioni di conflitto d'interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Università degli Studi di Firenze;

- a non conferire incarichi o stipulare contratti con soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001. In caso contrario l'Università degli Studi di Firenze disporrà l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;

- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

I suddetti obblighi, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'operatore economico con il quale l'Università degli Studi di Firenze ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

II. l'Università degli Studi di Firenze si impegna

- a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti – a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto – in caso di violazione di detti principi e qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Università degli Studi di Firenze nella propria regolamentazione;

- qualora riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di

esecuzione del contratto, ad aprire un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. 318 c.p. 319 c.p. 319 bis c.p. 319 ter c.p. 319 quater 320 c.p. 322 c.p. 322 bis c.p. 346 bis c.p. 353 c.p. 353 bis c.p.". La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

III Sanzioni

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati nell'art. 1 del Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'operatore economico medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Autorità di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in

ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

IV Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Università degli Studi di Firenze e i concorrenti sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Le clausole previste ai nn. III (Sanzioni) e IV (Foro Competente) dell'art. 27 (Obblighi di Comportamento e Patto di Integrità) del presente Contratto vengono specificamente accettate e sottoscritte ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, con firma digitale del legale rappresentante dell'Appaltatore.

Art. 28 Protocollo di Legalità tra Università degli Studi di Firenze e Prefettura di Firenze

I. Obblighi dell'affidatario

L'affidatario si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra Prefettura di Firenze e Università di Firenze, in data 13 ottobre 2020, pubblicato al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9845.html>, parte integrante del presente Contratto e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 7 del medesimo Protocollo".

a) a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria

- ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità,

- offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari,

- richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale

o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese,

- danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere,

- oltre ad ogni fatto penalmente rilevante.

b) a segnalare, immediatamente, alla Prefettura competente l'avvenuta formalizzazione della suddetta denuncia e ciò al fine di consentire eventuali e doverose iniziative di competenza.

c) ad assumere a proprio carico gli eventuali oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità;

d) a far rispettare il Protocollo dai propri Subappaltatori/Subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo alle clausole sopra riportate, prevedendo l'obbligo in capo al Subappaltatore/Sub-contraente di inserire analoga disciplina nei contratti da questi ultimi stipulati con gli ulteriori Sub-affidatari della Filiera delle Imprese;

e) ad inserire nei propri Subappalti/Sub-contratti una clausola che subordini sospensivamente l'efficacia della cessione del credito alla preventiva acquisizione, da parte dell'Università delle Informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice Antimafia, nei confronti del cessionario. Analoga disciplina dovrà essere prevista per tutti quei soggetti della Filiera che stipuleranno una cessione dei crediti. In tali ipotesi l'operatore economico s'impegna ad inviare all'Università la documentazione relativa al soggetto cessionario per la conseguente acquisizione delle Informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice Antimafia;

f) negli appalti direttamente aventi ad oggetto 'Attività sensibili', di qualunque importo, a comprovare l'avvenuta o richiesta iscrizione negli elenchi di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, (cd. white list) già all'atto della partecipazione alla procedura di scelta del contraente. Lo stesso obbligo verrà contrattualmente assunto dall'Appaltatore nei confronti dei propri Subappaltatori/Subcontraenti, nonché da quest'ultimi, tramite inserimento di analogha disciplina nei contratti, di qualunque importo, della Filiera delle Imprese;

g) ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere. Lo stesso obbligo sarà inserito nei contratti della Filiera;

h) mettere a disposizione dell'Università, per la eventuale richiesta da parte della Prefettura, i dati relativi alla forza lavoro, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale;

i) mettere a disposizione della Prefettura, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare l'organico;

j) mettere a disposizione della Prefettura, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore. Le informazioni di cui alla presente disposizione vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di

autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'art. 46 del D.P.R.

28 dicembre 2000, n 445.

II. Clausola risolutiva espressa

Costituiscono clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c.,

1) l'esito interdittivo delle Informazioni antimafia successivo alla stipula dei Contratti d'appalto o dei contratti della Filiera.

E' comunque fatto salvo quanto previsto:

- dall'art. 94, comma 3 del D.lgs. 159/2011 (la Pubblica Amministrazione non procede alle revoche o ai recessi nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione ovvero, in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi)

- dall'art. 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014 convertito In legge 11 agosto 2014, n. 114 (Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche nei casi in cui sia stata emessa dal Prefetto un'informazione antimafia interdittiva e sussista l'urgente necessità di assicurare il completamento dell'esecuzione del contratto ((ovvero dell'accordo contrattuale)), ovvero la sua prosecuzione al fine di garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili per la tutela di diritti fondamentali, nonché per la salvaguardia dei livelli occupazionali o dell'integrità dei bilanci pubblici, ancorché ricorrano i presupposti di cui all'articolo 94, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, le misure sono disposte di propria iniziativa dal Prefetto che ne informa il Presidente dell'ANAC. (Nei casi di cui al comma 2-bis, le misure sono disposte con decreto del Prefetto, d'intesa con il Ministro della salute). Le

stesse misure sono revocate e cessano comunque di produrre effetti in caso di passaggio in giudicato di sentenza di annullamento dell'informazione antimafia interdittiva, di ordinanza che dispone, in via definitiva, l'accoglimento dell'istanza cautelare eventualmente proposta ovvero di aggiornamento dell'esito della predetta informazione ai sensi dell'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni, anche a seguito dell'adeguamento dell'impresa alle indicazioni degli esperti.

2) L'inadempimento degli obblighi di denuncia alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria e di comunicazione alla Prefettura, ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto o di altri soggetti che abbiano effettuato richieste illecite;

3) il provvedimento di misura cautelare o il rinvio a giudizio, in virtù dell'art. 321 c.p. (pene per il corruttore) nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. (concussione); 318 c.p. (corruzione per l'esercizio della funzione); 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio); 319-bis c.p.; 319-ter c.p.; 319- quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità; 320 c.p.; 322 c.p.; 322-bis c.p.; 346- bis c.p.; 353 c.p. (turbata libertà degli incanti) e 353-bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente).

L'operatore economico s'impegna ad inserire le suddette clausole risolutive nei contratti della Filiera.

III Sanzioni

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio si rinvia a quanto previsto nell'art. 7 del Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze, al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9845.html>, parte integrante del presente Contratto.

Le clausole previste agli artt. 13; 19; 20; 27 ; del presente Contratto vengono specificamente conosciute, accettate e sottoscritte ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, con firma digitale del legale rappresentante dell'Appaltatore.

Letto, approvato e sottoscritto, l'anno duemilaventitré nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

Per l'Università degli Studi di Firenze

dott. Massimo Benedetti

Per Società ICM-Ital Control Meters S.R.L.

Dott. Gianantonio Favalessa

ALLEGATI:

1-Relazione RUP (comprensiva di Relazione Tecnica, Offerta contenente anche specifiche tecniche prodotto)

2- Csa (Capitolato Speciale di Appalto)



PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 **“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”**, **“Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System”**, Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022

G048 2023 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36/2023 di n.1 analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi oltre accessori, software per un importo di € 69.110,00 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00 – CIG A02B781381 – CUP B53C22002150006 – RUP Dott.ssa Gloria Padovan.

RELAZIONE

Responsabile Unico del Procedimento

La Sottoscritta Dott./ssa Gloria Padovan afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)- Università di Firenze, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominata con D.D. n. 0261822 del 31/10/2023., per l'acquisto di un analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi, accessori quali batteria, carica batteria, cavo ethernet, sonda, tablet, imbracatura e valigia per trasporto, software, libreria base e trasporto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Visto il piano degli acquisti all'interno del Budget del progetto del progetto **“Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System”** a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 **“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”**, per un importo pari a quello stabilito all'art. 1, comma 2, del decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022 CUP B53C22002150006.

- Preso Atto della delibera del 08/02/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze ha approvato la partecipazione al seguente progetto: ITINERIS, infrastrutture coinvolte ATLAS, CIRCULAR ANAEE e DISSCO, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo la Prof.ssa Veronica Tofani.

- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento DAGRI si è impegnato ad accogliere le attività del progetto ITINERIS e favorirne la realizzazione al fine del perseguimento degli obiettivi nello stesso dichiarati, nominando quale Referente Scientifico del Dipartimento il prof. Marco Bindi in data 14 luglio 2023.

- Vista la richiesta presentata dal Prof. Marco Bindi del 18/10/2023, per l'acquisto di: un analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi, accessori quali batteria, carica batteria, cavo ethernet, sonda, tablet, imbracatura e valigia per trasporto, software, libreria base e trasporto, necessario ai fini del soddisfacimento delle seguenti esigenze di ricerca scientifica del progetto ITINERIS;

- Visto che tale strumentazione permetterà il raggiungimento del deliverable D6.5 nell'ambito dell'attività WP6.2 intitolata **“Harmonisation, integration, and enhancement of environmental, agronomic and crop data”** poiché è in grado di misurare il flusso di gas serra, quali CO₂, CH₄, N₂O NH₃, presenti in campioni di gas, liquidi o solidi e che l'identificazione e la quantificazione dei gas serra emessi da sistemi agrari e forestali è indispensabile per poter identificare strategie di riduzione delle emissioni nel settore primario;



- Vista l'offerta n. I37296rev.2 del 19/10/2023 presentata dall'impresa ICM-Ital Control Meters pari ad € 69.110,00 IVA esclusa, incluso spese di spedizione, che risulta congrua e coerente alle esigenze del progetto (Allegato 1);

- Richiamata la relazione tecnica, nella quale ho provveduto a dettagliare le caratteristiche dell'analizzatore GASMET GT-5000 e il suo impiego in ambito agronomico per la misurazione di gas serra (Allegato 2)

-Considerato che:

- Visto la dichiarazione di esclusività del fornitore dalla quale si evince che la ICM-Ital Control Meters con sede in via Della Valle 67, 20841, Carate B.za (MB) ha un contratto di distribuzione esclusiva siglato con Gasmets per la fornitura e l'assistenza verso tutti i clienti Italiani per gli analizzatori portatili FTIR modelli: DX4040 / GT5000Terra / DX4015 / DX4000 inclusi accessori a corredo, e che ciò consente di rientrare nella previsione di cui all' Art 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36/2023 (Allegato 3);

-Considerato che:

- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- la copertura finanziaria della spesa, è garantita dai seguenti fondi: PNRR_ITINERIS_ANAEE_CIRCULAR_COSTI;
- per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione è opportuno che le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori indirizzino, a monte del processo, gli interventi in maniera che essi siano conformi;
- Vista la scheda tecnica n 3 nella quale ricade la tipologia del bene in narrativa e che essa sarà applicata quale schema di controllo ai fini della verifica del rispetto dei principi del DNSH da parte del fornitore individuato;
- Considerato che:

- al fornitore individuato verrà richiesto altresì il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 3.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata: Coefficiente TAG Digitale 100% e Coefficiente TAG Clima 0% , e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

RITENUTO di non dover chiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, in relazione al fatto che in virtù della contrattazione avuta con l'azienda la stessa ha applicato un miglioramento dell'offerta rispetto ai prezzi di listino e tenuto conto anche della comprovata solidità e affidabilità dell'impresa;

Considerato che la presente acquisizione è stata inserita nella Programmazione biennale degli acquisti 2023/4, CUI F01279680480202300030.

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- a) l'attrezzatura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto ITINERIS ANAEE CIRCULAR e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale idoneo a condizionare l'imparzialità e l'indipendenza rispetto alla procedura;



- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in situazione di inconfiribilità o incompatibilità con il ruolo ricoperto;
- d) di impegnarsi a notificare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi ipotesi di modifica delle situazioni dichiarate ai precedenti punti a) e b) che dovesse sopraggiungere durante lo svolgimento delle attività legate alla funzione assegnata;

Per tutto quanto sopra esposto

AUTORIZZA

- a) l'espletamento della procedura di acquisto mediante affidamento diretto;
- b) l'invio della documentazione necessaria per effettuare l'acquisto alla Centrale Acquisti per quanto di loro competenza e per l'espletamento della procedura.

Allegati:

- 01) Preventivo – Allegato 1
- 02) Relazione tecnica – Allegato 2
- 03) Lettera di esclusività – Allegato 3

Data

16/11/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

OFFERTA I37296rev.2

GFI del 19/10/2023

Att.ne	DOTT. BINDI MARCO
Società	UNIVERSITA' DI FIRENZE (DAGRI)
Indirizzo	PIAZZALE DELLE CASCINE 18
Città	FIRENZE
Provincia	FI
Tel. Fisso	0552755700
Tel. Mobile	
Email	marco.bindi@unifi.it

RIFERIMENTO RICHIEDENTE

Email e successiva webcall con Laura Zavattaro e Simone Pelisetti (UniTo)

OGGETTO OFFERTA

Analizzatore FTIR portatile modello GT5000 per applicazione analisi gas serra

Con riferimento alla gradita richiesta, siamo lieti di sottoporre alla vostra attenzione, la nostra migliore offerta.

Le condizioni commerciali sono riportate in ultima pagina e queste potranno essere eventualmente perfezionate con l'incaricato di area. Per eventuali chiarimenti tecnici, potete rivolgervi sia all'esecutore dell'offerta che al riferimento commerciale di area.

Nell'attesa di cortese riscontro, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più Cordiali Saluti

Favalessa Gianantonio

GT 5000 Terra

Analizzatore FTIR portatile per l'ambiente

Costruttore: **Gasmet**

Distributore esclusivo per l'Italia: **Ital Control Meters**



Pos.	Q.tà	Descrizione analizzatore GT5000Terra	Unitario €	Totale €
1	1	<p>GT-5000</p> <p>Configurazione: Analizzatore portatile, Tecnologia di analisi: FTIR Sensore: MCT (raffreddamento Peltier) con separatore ottico ZnSe Spettro di lavoro: 900 ... 4.200 cm⁻¹ con risoluzione: 8 cm⁻¹ Cella di analisi: volume 0,5 l percorso ottico: 5 m specchi rivestiti in oro Ciclo di misura: 10 spettri completi al secondo Campionamento: Mediante pompa di aspirazione integrata Portata aspirazione campione: 2 litri/min Attacchi gas 6 mm innesto rapido (sonda Gasmet disponibile vedi opzione) Tempi di risposta: Impostabile (dipende dalla complessità dell'analisi) Alimentazione: 115/230Vac da rete Batteria incorporata ricaricabile (vedi opzione 4) Durata Batteria (esclusa nella fornitura): circa 3 ore di lavoro Deviazioni zero e linearità: < 2% del range di misura Peso 9,4 Kg (con la batteria) – 8,0 Kg (senza la batteria) Classe di protezione meccanica: IP54 ; materiale ABS / PC Temperatura gas da analizzare -5 ... +40°C / Pressione ambiente Temperatura operativa: (short term) -5...+40°C ; (long term) +5...+30°C Software di analisi: Calcmeter (versione base inclusa) PC/Tablet non incluso, vedi opzione 9 Sistema operativo richiesto: Windows 7 oppure 10 Analisi fino a 50 gas contemporaneamente su PC / Tablet (non incluso) Connettività: USB, Ethernet, Bluetooth, WiFi access point e WiFi station Libreria preimpostata: vedi pos. 2 e pos. 3 a pagina seguente Primo corso di verifica componenti ed utilizzo pratico incluso</p>	55.420,00	55.420,00

Pos.	Q.tà	Libreria base per applicazioni GHG	Unitario €	Totale €
2	1	Libreria di analisi: GAS-APP-006 <u>Gas standard:</u> Acqua H2O range 0 ... 3 vol% Anidride carbonica CO2 range 0...2.000 ppm Metano CH4 range 0...10/15/100 ppm (min/nor/max da def.) Protossido di azoto N2O range 0...2/5/50 ppm (min/nor/max da def.) Ammoniaca NH3 range 0...10/15/100 ppm (min/nor/max da def.) Monossido di carb. CO range 0...10/50/200 ppm (min/nor/max da def.)	2.600,00	2.600,00

Pos.	Q.tà	Libreria speciale a richiesta	Unitario €	Totale €
3	1	Libreria di analisi: su specifica del cliente Disponibile libreria specifica in alternativa alla pos.2 su specifica del cliente tipicamente fino a 25 gas (ma disponibile a richiesta anche fino a 50 gas) con range da definire	A richiesta	A richiesta

Pos.	Q.tà	Accessori opzionali	Unitario €	Totale €
4	2	GAS-OPT-401 Batteria incorporata più una batteria addizionale	1.510,00	3.020,00
5	1	ELE-POW-005 Carica batteria-tester da banco	2.120,00	2.120,00
6	1	GAS-OPT-501 Cavo Ethernet	480,00	480,00
7	1	GAS-OPT-502 Imbragatura per trasporto tipo zaino del GT5000	760,00	760,00
8	1	GAS-OPT-505 Sonda di campionamento con filtro PTFE 2µm	620,00	620,00
9	1	GAS-OPT-506 Tablet W2H da campo con SW Calcmeter preinstallato	2.390,00	2.390,00
10	1	GAS-OPT-507 Valigia di trasporto per GT5000Terra ed accessori	1.700,00	1.700,00

NOTA: il Tablet quotato alla pos.9 può essere sostituito da qualsiasi PC/Tablet purché con sistema Win7/10

CONDIZIONI COMMERCIALI

Prezzo complessivo	Pacchetto completo di tutte le opzioni € 69.110,00
Termine di consegna	12 settimane data ricevimento ordine e caratteristiche tecniche ben definite. Eventuali tempistiche di consegna migliorative possono essere verificate con le fabbriche al momento dell'eventuale ordine in funzione delle giacenze a magazzino e dei carichi produttivi.
Piattaforma MEPA	Disponibile acquisto diretto oppure anche su MEPA
Pagamento	30gg d.f.n.
Resa	Franco Università di Firenze P.le Cascine 18, 50144 Firenze
Imballo	Compreso
Prezzi	I pezzi esposti in offerta si intendono IVA esclusa.
Validità offerta	60 giorni
Minimo fatturabile	Per ordini di importo inferiore ad € 500,00, in fattura verrà addebitato un contributo fisso pari ad € 50,00; minimo fatturabile € 150,00.
Garanzia standard	Se non diversamente specificato, la garanzia ha durata 12 mesi dalla data di consegna, indipendentemente dalla data di installazione ed effettivo utilizzo delle apparecchiature. La garanzia è prestata presso la nostra sede di Carate Brianza (MB). Sono esclusi dalla garanzia eventuali danni causati dal trasporto, installazioni ed utilizzo non conformi alle specifiche di utilizzo delle apparecchiature.
Documentazione	Manuali d'uso verranno inviati unitamente alla merce all'interno dell'imballo, salvo diversamente concordato.
Assistenza tecnica	Salvo diversamente concordato, un eventuale assistenza alla messa in servizio degli strumenti verrà fatturata secondo le tariffe ANIE gruppo IV colonna B.
Esclusioni	Sono esclusi dalla fornitura i montaggi meccanici, i cablaggi elettrici e quant'altro non specificato nell'offerta.
Cancellazione ordine	In caso di eventuale cancellazione dell'ordine saranno addebitati i costi di produzione sostenuti fino a quel momento.
Foro Competente	Salvo diversamente concordato, in caso di controversie, si definisce Foro Competente quello di Monza (MB).

Qualsiasi penale sul contratto d'ordine dovrà essere preventivamente concordata. Qualora Ital Control Meters, fosse tenuta al pagamento di una penale, ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile, tale somma dovrà considerarsi il solo rimedio esperibile, restando pertanto esclusa espressamente la risarcibilità dell'eventuale danno. La penale non è comunque dovuta ove non sia richiesta entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della Fornitura in ritardo. Il Cliente rinuncia espressamente alla compensazione degli importi dovuti a titolo di penale con altri importi contrattualmente previsti.

I dati tecnici descritti in offerta possono essere incompleti. Fare sempre riferimento al catalogo tecnico del costruttore per maggiori dettagli.

Le immagini degli strumenti presenti in offerta rappresentano la categoria dei prodotti specificati ma non necessariamente ne sono la fedele riproduzione.

Relazione Tecnica per Acquisto di un Analizzatore Portatile modello GT5000TERRA

L'analizzatore portatile GT5000Terra che verrà acquistato è ad oggi l'unico analizzatore FTIR (spettroscopia ad infrarossi a trasformata di Fourier) portatile utilizzabile in autonomia da un solo operatore anche in movimento grazie al peso contenuto al di sotto dei 10 Kg e alla protezione IP54 a prova di spruzzi. La sua flessibilità applicativa è enorme, si possono analizzare fino a 50 gas contemporaneamente selezionandoli da una libreria di riferimento di centinaia di analiti. Anche l'interfaccia operatore è unica, con diverse possibilità di comunicazione che lo rendono addirittura operabile da remoto.

Le caratteristiche del prodotto sono le seguenti:

- Spettro di lavoro: 900-4.200 cm^{-1} con risoluzione: 8 cm^{-1}
- Cella di analisi: volume 0,5 l percorso ottico: 5 m specchi rivestiti in oro
- Ciclo di misura: 10 spettri completi al secondo
- Campionamento: Mediante pompa di aspirazione integrata
- Portata aspirazione campione: 2 litri/min
- Attacchi gas 6 mm innesto rapido
- Tempi di risposta: Impostabile (dipende dalla complessità dell'analisi)
- Alimentazione: 115/230Vac da rete



Figura 1 Analizzatore portatile GT5000T

- Batteria incorporata ricaricabile Durata Batteria (esclusa nella fornitura): circa 3 ore di lavoro
- Deviazioni zero e linearità: < 2% del range di misura
- Peso 9,4 Kg (con la batteria) – 8,0 Kg (senza la batteria)
- Classe di protezione meccanica: IP54 ; materiale ABS / PC
- Temperatura gas da analizzare -5- +40°C / Pressione ambiente
- Temperatura operativa: (short term) -5-+40°C ; (long term) +5-+30°C

E' in grado di misurare i seguenti gas:

Componente	Formula	Unità	MDCD*
Acqua	H ₂ O	Vol -%	0.010 Vol -%
Anidride carbonica	CO ₂	ppm	5 ppm
Metano	CH ₄	ppm	40 ppb
Ossido Nitroso	N ₂ O	ppm	7 ppb
Ammoniaca	NH ₃	ppm	70 ppb
Monossido di carbonio	CO	ppm	70 ppb

* Minimum Detectable Concentration Difference

La misurazione del flusso di gas serra viene effettuata tramite la spettroscopia ad infrarossi a trasformata di Fourier (FTIR) che scansiona e analizza l'intero spettro dell'infrarosso per identificare le bande assorbite alle singole molecole che caratterizzano e identificano i gas.

L'analizzatore sarà corredato da una serie di strumenti indispensabili per in suo corretto utilizzo in campo quali:

- Sonda di campionamento con filtro PTFE 2µm
- Tablet W2H da campo con SW Calcmeter preinstallato
- Batteria e cavi batteria
- Zaino e valigia
- Libreria di analisi gas

Il sistema con cui lavora l'analizzatore per la visualizzazione dei dati è il Software Calmet che offre la possibilità di analizzare ed elaborare i dati raccolti in modo facile. Inoltre, nel GT5000Terra, è possibile aggiungere nuovi gas oltre a quelli presenti nella libreria.

Il sistema può lavorare con camerette del suolo, creando un circuito chiuso. Il campione di gas viene fatto circolare all'analizzatore e poi tornare alla cameretta. Le misurazioni possono essere fatte in continuo.

Per un corretto utilizzo della strumentazione è stata richiesto anche un corso teorico pratico da effettuare in sede da personale qualificato.

Questa strumentazione può essere applicata in vari campi di interesse scientifico agronomico/zootecnico, come:

- Emissione di gas serra da ruminanti
- Emissioni di gas serra da suoli agrari e foreste
- Emissioni da terreni paludosi

L'identificazione e la quantificazione dei gas serra emessi da sistemi agrari e forestali è indispensabile per poter identificare strategie di riduzione delle emissioni nel settore primario.

Da un'indagine di mercato è emerso che l'analizzatore portatile GT5000Terra è esclusivamente prodotto dalla ditta Gasmeter e che l'unico distributore autorizzato in Italia è ICM ITAL CONTROL METERS.

Il preventivo di spesa per l'analizzatore portatile GT5000Terra e gli accessori è pari 69.110,00 € IVA esclusa. Imballo e resa alla sede del DAGRI sono a cura del distributore.

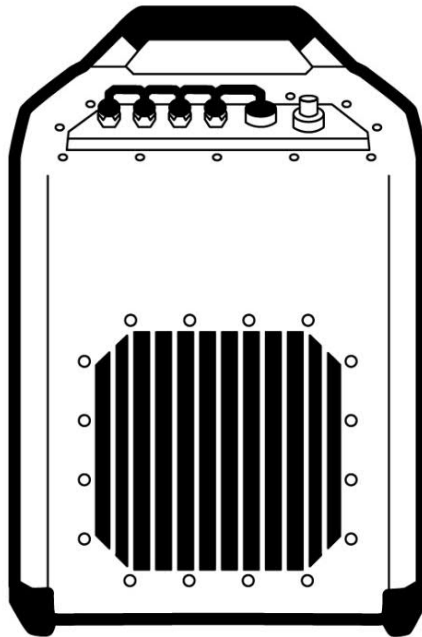
Sono da ritenersi parti integranti della relazione anche i seguenti allegati:

- Allegato 1: specifiche tecniche

Firenze, 06/10/2023

Il RUP

Dott.ssa Gloria Padovan



GT5000 Terra FTIR Gas Analyzer

Gasmeter GT5000 Terra is a portable ambient temperature FTIR gas analyzer. It is designed for high-quality multigas measurements in the field. Built-in pump, battery operation, wireless connections and splash-proof cover allow ease of use in demanding conditions.

System specifications

Measuring principle	Fourier transform infrared, FTIR
Multigas capability	Simultaneous analysis of up to 50 gas compounds
Response Time	Typically < 120 s, depending on the measured components and measuring time
Battery	Li-ion battery, approximately 3-hour operation time
Power supply	115 / 230 VAC
Analysis Software	Calcmeter Required operating system Windows 7 or 10
Data Connection	USB, Ethernet, Bluetooth, WiFi Access Point and WiFi Station. Remote operable.
Sample pump flow	2 liters / minute
Sample gas filtration	Recommended filtration: Gasmeter sampling probe with 2 µm PTFE filter
Sample inlet/outlet fittings	6 mm quick-connect
Enclosure	Dimensions: 450 x 287 x 166 mm (17,7 x 11,3 x 6,5 inches) (H x W x D) Material: ABS PC IP class: IP54 in portable field use
Weight	9.4 kg (with battery), 8.0 kg (without battery)
Product compliance	CE, UKCA
Spectrometer	Resolution: 8 cm ⁻¹ Scan frequency: 10 scans / s Detector: Peltier cooled MCT Beamsplitter: ZnSe Wave number range: 900 -4 200 cm ⁻¹
Sample cell	Structure: Multipass, fixed path length 5.0 m Mirrors: Fixed, gold coated Volume: 0.5 liters

Operating conditions

Sample gas pressure	Ambient pressure
Sample gas temperature	Ambient temperature (-5 - 40 °C), non-condensing
Operating temperature	Short term -5 - 40 °C, Long term 5 - 30 °C

Performance specifications

Zero-point drift	< 2 % of measuring range per 24 h background measurement interval
Sensitivity drift	None
Linearity deviation	< 2 % of measuring range
Temperature drift	< 1 % of measuring range per 10 K temperature change. * Ambient temperature changes are measured and compensated. (* = Typical GHG Application.)
Pressure influence	1 % change of measuring value for 1 % sample pressure change. Ambient pressure changes are measured and compensated.
Background measurement interval	Recommended 24 h

Gasmeter Technologies Oy shall not be liable for technical or editorial errors or omissions contained herein. The information in this document is provided "as is" without warranty of any kind and is subject to change without notice. Should you find any errors, we would appreciate if you notified us.

ANALIZZATORE PORTATILE FTIR MODELLO GT5000TERRA COSTRUTTORE GASMET

Distribuzione e servizio in italia

Ital Control Meters srl è l'unico distributore ufficialmente riconosciuto per gli analizzatori portatili prodotti dalla società Finlandese Gaset per tutto il territorio Italiano.

Pertanto Ital Control Meters srl agisce attraverso un contratto di distribuzione esclusiva siglato con Gaset per la fornitura e l'assistenza verso i clienti Italiani per l'analizzatore portatile FTIR modello GT5000Terra così come per gli altri analizzatori portatili di Gaset.



Specifiche tecniche

Modello	GT5000Terra
Principio di misura	Tecnologia FTIR
Capacità di misura	Analisi simultanea fino a 50 gas differenti
Frequenza di scansione	10 spettri al secondo
Campo di scansione	da 900 a 4.200 cm ⁻¹
Splitter	ZnSe
Cella di analisi	Volume 0,5 l con percorso ottico da 5 m
Finitura finestre	Rivestimento in oro
Pompa di campionamento	Inclusa, portata circa 2 l/min
Sonda di campionamento	Accessorio Gaset con filtro 2 µm in PTFE
Software di analisi	Calcmeter di Gaset, richiede sistema operativo Windows 7 opp. 10
Alimentazione	Batteria incorporata con caricabatterie 115/230Vac
Connessione dati	USB, Ethernet, Bluetooth, WiFi access point. Sistema operabile da remote
Utilizzo	Portatile
Materiale e peso	Custodia in ABS peso completo di batteria 9,4 Kg
Classe di protezione	IP54 per utilizzo all'aperto

Descrizione per l'utilizzo

GT5000Terra è oggi l'unico analizzatore FTIR portatile utilizzabile in autonomia da un solo operatore anche in movimento grazie al peso contenuto al di sotto dei 10 Kg e alla protezione IP54 a prova di spruzzi.

La sua flessibilità applicativa è enorme, si possono analizzare fino a 50 gas contemporaneamente selezionandoli da una libreria di riferimento di centinaia di analiti.

Anche l'interfaccia operatore è unica, con diverse possibilità di comunicazione che lo rendono addirittura operabile da remoto.

**DICHIARAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA PER IL MERCATO ITALIANO
ANALIZZATORI MULTIGAS FTIR PORTATILI
COSTRUTTORE GASMET (FI)**

Distribuzione esclusiva e servizio tecnico in italia

Ital Control Meters srl è l'unico distributore ufficialmente riconosciuto per gli analizzatori portatili prodotti dalla società Finlandese Gasmeter per tutto il territorio Italiano.

Pertanto Ital Control Meters srl agisce attraverso un contratto di distribuzione esclusiva siglato con Gasmeter nel 2013 e tutt'ora ufficialmente in vigore per la fornitura e l'assistenza verso tutti i clienti Italiani per gli analizzatori portatili FTIR modelli: DX4040 / GT5000Terra / DX4015 / DX4000 inclusi accessori a corredo.

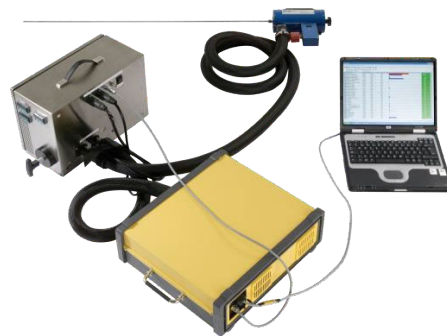
**DX4040 e GT5000
Ambiente**



**DX4015
Ricerca**



**DX4000
Emissioni**



Dichiarazione in corso di validità nell'anno 2022


ITAL CONTROL METERS Srl

Gianantonio Favalessa
Presidente CdA
Ital Control Meters srl



To whom it may concern

This is to confirm that Ital Control Meters S.p.A., located in Via della Valle 16 - Carate Brianza (MB), is currently the only authorized distributor of Gasmeter DX-series products in Italy, and they have the right to resell and undertake repair works of Gasmeter analyzers in the specific region.

Helsinki, 28th of February 2018

Gasmeter Technologies Oy

Mikko Suuntala, CSO



CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

Nome progetto: "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"

PNRR_M4.C2. 3.1. _Infrastrutture di Ricerca_ITINERIS_ Analysis and Experimentation on Ecosystems (ANAEE)_ Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR) – Next Generation EU, Decreto di concessione del finanziamento n. 130 del 21 giugno 2022

G048 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) D.Lgs 36/2023 di un di n.1 analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi oltre accessori, software base, per un importo di 69.110,00 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00

CIG A02B781381

CUP B53C22002150006

S.A. Università di Firenze – P.zza San Marco 3, 50121 Firenze

RUP Dott.ssa Gloria Padovan

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Fornitura di un analizzatore portatile GASMET GT-5000, comprensiva di libreria base di analisi, accessori quali batteria, carica batteria, cavo ethernet, sonda, tablet, imbracatura e valigia per trasporto, comprensiva di trasporto e imballo

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Si rimanda alla relazione tecnica Allegato 1

Art. 3 COERENZA DELLA FORNITURA CON I PRINCIPI DEL PNRR

La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito
- è coerente con la programmazione di dettaglio della M.4 C.2 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System" – Infrastruttura di ricerca Analysis and Experimentation on Ecosystems (ANAEE)_ Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR);
- assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;
- contribuisce al principio del tagging digitale;
- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;
- è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto ITINERIS-ATLAS e dunque sarà interamente imputata sul progetto stesso.

Art. 4 IMPORTO

L'importo della fornitura è complessivamente di € 69.110,00 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00.

L'importo si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione del presente appalto, incluse spese di spedizione, software di analisi Calcmet, supporto per l'avvio all'utilizzo del macchinario.



Per la presente fornitura non sussistono interferenze e pertanto i relativi oneri di sicurezza sono pari a zero, non soggetti a ribasso.

Art. 5 REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO

5.1 Requisiti generali inerenti l’operatore economico

A pena di risoluzione dell’affidamento in oggetto, l’operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui all’art. 94-95 D.Lgs. 36/2023.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159
Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67.
- di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) L. n. 190 ed in particolare art. 42 ove applicabile

5.2 Requisiti speciali inerenti la fornitura

L’operatore economico deve altresì garantire:

- la fornitura oggetto dell’affidamento non arreca nessun danno significativo all’ambiente, c.d. DNSH, come prescritto dall’art.5 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, ex art. 47 D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 6 MODI E TERMINI DI CONSEGNA

6.1 Luogo di consegna

Il “bene” deve essere consegnato presso Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, Piazzale delle Cascine n.18, 50144,- Firenze (Italia), presso la portineria al piano terra.

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo (imballo, conferimento nei locali sopra indicati, ecc..).

6.2 Termini di consegna

La fornitura, in totale conformità a quanto previsto dall’art.2 del presente Capitolato, dovrà essere consegnata nei locali indicati al precedente co. 1, entro e non oltre 12 settimane dalla data di conferma dell’ordine.

Il termine sopra indicato consentirà all’amministrazione di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l’effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP della fornitura.

6.3 Installazione e modalità di consegna

Il corrispettivo del contratto include, oltre alla fornitura anche l’imballaggio, il conferimento e la collocazione nei locali di destinazione, e il corso di formazione, software, libreria base.

ART. 7 CRITERI E MODALITA’ DI CONTROLLO DELLA FORNITURA

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell’esecuzione del contratto da parte dell’appaltatore attraverso il RUP. Dopo la consegna (installazione) e prima del pagamento della fattura, il RUP accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità, qualità e il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente capitolato.

Art. 8 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE



In caso di esito positivo del collaudo di cui all'art. 6, prima del pagamento della fattura, il RUP, in conformità all'art.8 dell'allegato 1.2 della D.Lgs 36/2023 rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei sub appaltatori, e le invia alla stazione appaltante ai fini della emissione del mandato di pagamento.

Art. 9 GARANZIA E INTERVENTI IN GARANZIA

Il "bene" dovrà essere garantito per un minimo di 12 (dodici) mesi dalla data di "consegna".

La garanzia dovrà coprire i costi dei componenti, della manodopera e gli eventuali costi dell'intervento dei tecnici manutentori.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita, il fornitore dovrà assicurare la disponibilità dei pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costitutivi.

Art.10 CERTIFICAZIONE "CE"

Le forniture dovranno essere munite della marcatura di certificazione "CE" richiesta dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n.459 e ss.mm.ii.

Art. 11 OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura a regola d'arte e perfettamente rispondente alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Alla consegna del bene il fornitore si obbliga altresì a rilasciare la seguente documentazione, così come di seguito elencata non a titolo esaustivo:

- bolle di consegna;
- certificati di omologazione "CE";
- schede tecniche;
- manuali di istruzioni e d'uso;
- altro.

Art. 12 VIZI DELLA FORNITURA, DIFETTI DI CONFORMITA', DECADENZA, PRESCRIZIONE

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto.

Il difetto di conformità che deriva dall'imperfetta installazione del bene oggetto della fornitura è equiparato al difetto di conformità del bene quando l'installazione è compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dal fornitore o sotto la sua responsabilità. Tale equiparazione si applica anche nel caso in cui il prodotto, concepito per essere installato dall'Amministrazione, sia da questa installato in modo non corretto a causa di una carenza delle istruzioni di installazione. Il fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

A sua scelta, l'Amministrazione può chiedere al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

È da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone al fornitore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli



inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale la stessa ha acquistato il bene.

A sua scelta, l'Amministrazione può richiedere una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;
- b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;
- c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso del bene. Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, il fornitore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna del bene esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità.

L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore si prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla consegna del bene.

L'Amministrazione, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione sostituzione,
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo,
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel presente articolo, purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del bene superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire sulla base di quanto previsto ex art. 29 del D.Lgs. 4/2022. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 13 PENALI

13.1 Ritardi nella consegna della fornitura

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito all'art.6.2 del presente capitolato verrà applicata una penale pari allo 1‰ dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo.

13.2 Ritardo o irregolarità nell'esecuzione

In caso di tardiva o incompleta esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, l'amministrazione, fatto salvo ogni risarcimento per maggiori e ulteriori danni, applicherà al fornitore la penale calcolata in misura giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.



13.3 Mancato del certificato di regolare esecuzione

Nel caso in cui la fornitura non superasse le verifiche di cui all'art.6, il RUP comunicherà al fornitore l'esito negativo tramite PEC. Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito, anche sostituendo l'attrezzatura o parte della stessa.

Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore.

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo controllo sarà dovuta una penale pari allo 1‰ dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo nella messa in opera della nuova strumentazione.

13.4 Violazioni delle prescrizioni dell'art.47, D.L.n.77/21

In caso di mancato possesso dei requisiti e/o di mancato rispetto degli adempimenti disposti dall'art.47, comma 3, comma 3-bis, da parte del fornitore, l'amministrazione applicherà al fornitore una penale in misura giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

La mancata produzione della relazione di genere ex art 47, comma 3 nei termini previsti, se dovuta, comporta altresì l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

13.5 Applicazione delle penali

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro il 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine l'amministrazione potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Art. 14 GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di acquisto di importo inferiore a €139.000,00, e in relazione al fatto della contrattazione avuta con l'azienda, la stessa ha applicato un miglioramento dell'offerta rispetto ai prezzi di listino e tenuto conto anche della comprovata solidità e affidabilità dell'impresa in virtù di quanto disposto dall'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 il fornitore non è tenuto a prestare la garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto.

Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016. Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 16 FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore.

L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente, esclusivamente dopo il rilascio del certificato di pagamento.

La fattura, soggetta al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co.629 lett.b), dovrà pervenire intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Amministrazione Centrale

Area Gestione progetti strategici e comunicazione

Piazza San Marco, 4 - 50121 FIRENZE ITALIA

C.F./P. IVA 01279680480

IPA 5F1SMO

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

CIG A02B781381



CUP B53C22002150006

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

Art. 17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Il Fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 18 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- c) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- d) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- e) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- f) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del Dlgs 36/2023.

Art. 19 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE comunicazione dell'avvenuta trasmissione.



Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Art. 21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 22 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n.113, per quanto applicabili.

Art. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Procedimento" sono svolte dal Dott.ssa Gloria Padovan, gloria.padovan@unifi.it, giusta nomina D.D. n. 0261822 del 31/10/2023.

Art. 24 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo del responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

Fa parte integrante e sostanziale del presente documento il seguente allegato:

- Relazione tecnica – Allegato 1

Il RUP

Dott.ssa Gloria Padovan

Per l'Impresa

Il Legale Rappresentante